

## Il Sole 24 Ore Confprofessioni e BeProf

### ASSISTENZA

#### Contro il Covid piano welfare per i professionisti

*Le misure messe a punto dal sistema che fa capo a Confprofessioni*

Alessandro Galimberti

In attesa di trovare un varco nelle nuove norme emergenziali - considerato che è rimasta del tutto ai margini del Dl Ristori - la galassia delle professioni sta promuovendo un proprio programma di welfare professionale e familiare per reggere la seconda ondata di pandemia e lockdown. Dalla campagna per le vaccinazioni antinfluenzali gratuite - in ottica soprattutto di prevenzione Covid - ai contributi per la didattica a distanza e il baby sitting, **Confprofessioni** e Edipro rilanciano un programma di aiuti e sostegno per i professionisti e i dipendenti degli studi professionali attingendo dalle proprie risorse.

In linea con le indicazioni del ministero della Salute, **Confprofessioni** ha lanciato la campagna Pro-Vax 2020 per la prevenzione dell' influenza stagionale e per sensibilizzare i professionisti e i dipendenti degli studi professionali alla vaccinazione. Il progetto sperimentale, realizzato in collaborazione con Gestione professionisti, prevede il rimborso integrale al professionista delle spese sostenute per la vaccinazione antinfluenzale stagionale e il rimborso del 50% per il vaccino anti-pneumococco. La campagna, operativa fino al 31 gennaio 2021, interessa anche i lavoratori degli studi professionali iscritti a **Cadiprof** (e i loro familiari). La Cassa, nell' ambito delle garanzie del Pacchetto famiglia, prevede infatti il rimborso integrale del vaccino anti-influenzale e il rimborso del 50% degli altri vaccini antivirali e antibatterici. «Raccomandiamo la vaccinazione a tutti i professionisti e ai loro collaboratori, anche a chi ha meno di 60 anni, per ridurre al minimo i rischi, vista la congiuntura epidemiologica del Covid», dice il presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella». Il rimborso si ottiene tramite la procedura online sull' app **BeProf** ([www.beprof.it](http://www.beprof.it)); i dipendenti degli studi professionali potranno inoltrare la richiesta al sito **Cadiprof** ([www.cadiprof.it](http://www.cadiprof.it)). Sul versante tamponi Covid, il costo è sostenuto direttamente da Unisalute nelle strutture convenzionate e abilitate, fuori da questo circuito Unisalute invece rimborsa integralmente dietro richiesta dell' interessato.

Intanto parallelamente Ebipro interviene per agevolare i lavoratori alle prese con la didattica a distanza dei figli, varando i contributi per baby sitting e per l' acquisto di strumenti informatici. L' Ente bilaterale degli studi professionali (Ebipro) ha messo a punto un duplice intervento a favore dei dipendenti di studi, che possono contare su un rimborso del 50% (fino a un massimo di 300 euro annui) per l' acquisto di pc e tablet e altri strumenti informatici per lo svolgimento della didattica a distanza dei propri figli, ma anche di un contributo per servizi baby sitting (pari a un rimborso del 30% dei contributi previdenziali fino a un massimo di 500 euro l' anno) per i lavoratori iscritti all' Ente che intendono



## Il Sole 24 Ore

### Confprofessioni e BeProf

---

assumere una baby sitter.

«L' aumento dei contagi dovuti alla diffusione del Covid - 19 e le interruzioni dell' attività scolastica e con l' avvio della didattica a distanza sono due fattori critici che non possiamo non tenere in considerazione - dice il presidente di Ebipro, Leonardo Pascazio -. Per questo motivo abbiamo deciso di attivarci per mettere a disposizione dei lavoratori degli studi professionali le misure di sostegno necessarie a garantire la continuità didattica per i figli in età scolare e l' assistenza per quelli più piccoli, ma anche la continuità lavorativa dei genitori, impegnati quotidianamente nelle attività degli studi professionali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Il Giornale Di Vicenza Confprofessioni e BeProf

DOMANI ON LINE

### Commercialisti e avvocati: così cambiano pelle i team strutturati

"Generazioni professionali a confronto": valanga di iscrizioni alla tavola rotonda on line organizzata da Proservizi, **Confprofessioni** Veneto e Ugdec Unione giovani commercialisti di Vicenza e Venezia, con gli studi strutturati del Veneto di commercialisti e avvocati. È la tappa "veronese" del progetto finanziato dalla Regione su organizzazione degli studi professionali e passaggio generazionale.

A supporto anche i giovani di Confindustria Veneto con il veronese Marco Dalla Bernardina. Alle 14 il giovane commercialista vicentino Andrea Cecchetto coordina le relazioni di Paolo De Muri (Vicenza) e Alessandro Allamprese Manes Rossi (Padova) sul valore portato dal singolo al team e l'innovazione negli studi professionali.

Per gli avvocati dopo i docenti Andrea Caprara e Gianluca Riolfo dell'Università di Verona si passa alle relazioni degli avvocati Lamberto Lambertini (Vr), Antonio Prade (Bl), Riccardo Rocca (Pd) e Gianluca Sicchiero (Ve) su temi come la scelta dell'imputazione del cliente al singolo o alla struttura e l'adozione di modelli 231. Infine la testimonianza del commercialista Federico Grigoli (Verona) sull'impatto del Covid-19 sulle professioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



## L'Arena

### Confprofessioni e BeProf

ASSOCIAZIONI. Domani una tavola rotonda Confronto in rete tra generazioni di professionisti Commercialisti e avvocati descrivono i nuovi modi di lavoro

### I professionisti sentono il bisogno di ripensare il proprio modo di lavorare e per questo alcuni ...

C.G.

I professionisti sentono il bisogno di ripensare il proprio modo di lavorare e per questo alcuni commercialisti e avvocati in Veneto si sono organizzati in due gruppi di lavoro per riflettere e dar vita a uno scambio di idee e proposte. I gruppi hanno lavorato da febbraio a ottobre 2020 e si incontreranno in una tavola rotonda a Verona domani dalle 14 alle 16.30. L'evento, organizzato da Pro Servizi srl, **Confprofessioni** Veneto e Ugdec, Unione giovani commercialisti ed esperti contabili, di Vicenza e Venezia, nell'ambito del progetto regionale «Generazioni professionali a confronto», si svolgerà con modalità a distanza.

All'evento parteciperanno studi di commercialisti e di avvocati veneti abituate a esercitare la professione con un certo numero di professionisti, collaboratori e dipendenti, con sedi staccate e diverse specializzazioni.

I gruppi sono stati coordinati da Andrea Cecchetto dell'Ugdec di Vicenza e referente di progetto per **Confprofessioni** Veneto. Il gruppo degli avvocati è stato coordinato da Lamberto Lambertini di Verona e Andrea Caprara e

Gianluca Riolfo, per l'Università di Verona, partner del progetto. «Numerosi saranno gli spunti che i rappresentanti dei gruppi regionali condivideranno su questioni relative alla governance e all'ingresso dei giovani negli studi», afferma Andrea Pitondo, presidente Ugdc di Verona che aderisce all'evento insieme ad Aiga (Associazione italiana giovani avvocati) di Verona. «Si discuterà di piani di carriera, ripartizione degli utili e benefit non monetari, exit dei senior, gestione della clientela, patti parasociali e forme di contrattualizzazione con partner e collaboratori», precisano Lambertini e il commercialista Claudio Pigarelli.

A conclusione del webinar si affronterà il tema dell'impatto del Coronavirus con l'intervento di Federico Grigoli, che porterà l'esperienza dello studio Pirola Pennuto Zei & Associati. Potranno seguire l'evento gli studi di commercialisti e avvocati del Veneto, previa iscrizione sul sito [www.proservizi.it](http://www.proservizi.it), nella sezione «Generazioni professionali a confronto».



## Il Dubbio

### Confprofessioni e BeProf

#### La crisi c'è pure per i professionisti ma neanche questo Dl li "ristora"

È il solito schema. Il Paese si ferma e va aiutato. I professionisti, che ne costituiscono l'ingranaggio, restano fantasmi. Non è il punto chiave dell'agenda politica.

Neppure delle polemiche che infuocano Palazzo Madama, impegnato a convertire il primo decreto Ristori. Ma quasi sottovoce alcune categorie e reti associative, oltre a pochi parlamentari, provano a ricordare il dettaglio. Da una settimana i commercialisti chiedono inutilmente di approfittare dell'ultima doppietta di aiuti per restituire alle categorie ordinistiche i finanziamenti a fondo perduto già negati dal decreto Rilancio: niente.

**Confprofessioni** fa notare, in audizione al Senato, una cosa semplice semplice: «Dietro ogni esercizio costretto a chiudere per contenere il contagio si bloccano anche le attività connesse, a cominciare dal lavoro dei liberi professionisti che assistono le imprese: la scelta del governo di indennizzare solo le attività chiuse per decreto abbandona a sé stessi interi comparti». Niente anche qui. Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, nella sua lunga intervista di ieri alla Stampa, ha ricordato la proroga fiscale prevista anche per chi la mattina si alza non per tirar su una saracinesca ma per far marciare uno studio professionale. «Abbiamo rinviato al 30 aprile 2021 le scadenze per i professionisti che sono soggetti Isa», dice il premier. È il solo spiraglio. Restano senza risposte per ora appelli come quello rivolto ancora dal Cndcec, il Consiglio nazionale di commercialisti ed esperti contabili, che intanto chiedeva per tutti uno slittamento delle dichiarazioni dei redditi dovute entro il 30 novembre. Niente.

Eppure qui non è in gioco l'interesse privato del tributarista, piuttosto la sua difficoltà nell'adempiere a obblighi in favore della Pa per conto dei propri clienti. Cioè la storia riguarderebbe tutti. Ma c'è da star dietro ai governatori che giocano col semaforo delle restrizioni.

Il punto che emerge dalle convulse disattenzioni di questa nuova tornata di aiuti è sintetizzato abbastanza bene da diversi esponenti di Forza Italia, partito a cui va riconosciuto il merito di essersi assunto, nelle ultime ore, il peso della questione. È Mara Carfagna azzurra semidissidente e vicepresidente della Camera, a dare la sveglia a proposito dei bonus baby sitter: «Avete ritenuto che i professionisti non ne avessero bisogno, ma se in una famiglia la moglie è consulente del lavoro e il marito è agente di commercio, chi sta dietro ai figli che devono restare a casa per la didattica a distanza?».

Ancora una volta si dà per scontato che il professionista non abbia urgenze né affanni. Ma non è così.

Il riflesso corre in aiuto dei commercianti, di chi è costretto materialmente a interrompere l'attività e non sa come pagare i fornitori per la merce acquistata e chiusa in negozio. Ma non si pensa all'avvocato



## Il Dubbio

### Confessioni e BeProf

---

che comunque si è preoccupato di opporsi al decreto ingiuntivo di quel vecchio fornitore, in difficoltà pure lui e stanco di non poter incassare. L' avvocato ha fatto l' udienza, ha prodotto l' atto, magari ha fatto la fila in cancelleria per acquisirne altri, ma poiché il cliente gli ha chiesto di aiutarlo a difendersi per i ritardi nel saldo delle fatture, intanto non ce la fa a pagare subito le spese proprio per la difesa legale. L' avvocato viene incontro al cliente e non incassa nulla. Zitto. Muto. Ma anche senza ristori, come al solito.

L' ingranaggio traditore è ben descritto da un altro deputato di Forza Italia, Sestino Giacomoni, tra i più vicini a Silvio Berlusconi: «L' unica certezza del Dl Rstorì 2 "la vendetta" - è che vengono sottratti per il 2020 1,2 miliardi di euro dal fondo per il pagamento dei debiti contratti dalla Pa verso le imprese. Quindi toglie fondi alle imprese e divide le categorie danneggiate in quelle di serie A e di serie B, escludendo le professioni ordinistiche da qualunque forma di ristoro. Come se avvocati, commercialisti e consulenti del lavoro non avessero subito danni derivanti dalla pandemia». Interpellato dal Dubbio, Giacomoni spiega che alle sollecitazioni sue e di altri azzurri non è seguita, da parte dell' esecutivo, «alcuna spiegazione. È nota», infierisce il deputato berlusconiano, «l' avversione di sinistra e grillini verso autonomi e partite Iva: faremo di tutto per difenderli durante l' esame del decreto».

Al di là della polemica tra partiti, il senso del discorso non sfugge a una figura che ben conosce lo stato delle professioni, certamente dell' avvocatura: il presidente di Cassa forense Nunzio Luciano.

«Vogliamo un dato? Eccolo: scadenze fiscali a parte, l' unica forma di sostegno offerta finora dal governo alle categorie ordinistiche come la nostra, il bonus da 600 euro, è stato chiesto, e legittimamente ottenuto, da qualcosa come 144mila avvocati sul totale dei 245mila iscritti all' Albo. Un' enormità. Serve altro, per attestare la sofferenza della professione? Ora», aggiunge Luciano, «chiedo se non sia incomprensibile la scelta di sottrarre risorse che dovevano servire a saldare i debiti della Pa verso commercialisti, consulenti del lavoro, ingegneri, oltre che verso tante imprese. Esponiamo molte aziende a procedure fallimentari», osserva il presidente di Cassa forense, «e tanti lavoratori autonomi a difficoltà terribili. Dopodiché, la coperta corta chi lascia fuori? Noi professionisti, ancora una volta. E allora: pure adesso, come a marzo e aprile, siamo lasciati per ultimi. A voler limitare il pessimismo, c' è solo di sperare una cosa: che non vada peggio. E cioè che le libere professioni arrivino, anche stavolta, almeno per ultime», è il paradosso di Luciano, «e che, considerata la brevità della coperta, non finiscano addirittura non classificate».

La metafora rende l' idea. E nel bailamme della corsa a tappare le falle, il rischio che proprio quella delle categorie più educate resti aperta a perdere sangue è altissimo.

# 9 colonne

## Confprofessioni e BeProf

### MONDO IMPRESE / SACE-CONFPROFESSIONI: ALLEANZA PER EXPORT MADE IN ITALY

Roma, 11 nov - Tra le possibili iniziative a supporto dell'internazionalizzazione ci sono attività formative e tavoli di lavoro che supportino imprese e professionisti nel loro percorso verso il mercato dell'export. In questa ottica si colloca l'intesa, siglata dal presidente di Sace, Rodolfo Errore... (© 9Colonne - citare la fonte)



## UNGDCEC: 'Necessario confronto per ripresa economica sostenibile'

Il 13 novembre Congresso straordinario dell' UNGDCEC Riceviamo e pubblichiamo. 'Economia, finanza e fisco: strumenti e proposte per una ripresa sostenibile del Paese' è il titolo del Congresso straordinario dell' Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili. L' evento, patrocinato dal CNDCEC, si svolgerà in digitale venerdì 13 novembre alle ore 9:30. L' intera giornata di lavori sarà trasmessa in diretta sui canali ufficiali dell' Unione . Abbiamo fortemente voluto quest' edizione del Congresso, nonostante l' emergenza sanitaria che ci ha costretti a rinunciare all' evento "dal vivo". Riteniamo importante lanciare un messaggio per il futuro: una ripresa economica in Italia, dopo la fase critica, è possibile ma servirà il contributo di tutti. Noi giovani professionisti vogliamo essere in prima linea per una ripresa sostenibile: significa che tutti gli attori sociali dovranno confrontarsi per un sistema economico e fiscale più semplice e moderno. Lo afferma Matteo De Lise, Presidente UNGDCEC. De Lise aprirà la giornata alle 9:30, insieme a Walter Anedda, Presidente CNPADC. Alle 9:45 è in programma il primo workshop 'Formarsi per non fermarsi' , a cura di

**Fondoprofessionisti**. Interverranno Raffaele Loprete, Segretario UNGDCEC e Marco Natali, Presidente **Fondoprofessionisti**. A seguire, la tavola rotonda 'Internazionalizzazione, rafforzamento del capitale e misure a sostegno della ripresa: l' unione tra professionisti imprese ed istituzioni' , moderata da Giulia Milan, Fondazione Centro Studi UNGDCEC. Saranno presenti: Carlo De Simone, senior expert External Relations Simest; Iolanda Di Stasio, Presidente del Comitato permanente per i Diritti Umani Commissione Affari Esteri e Comunitari - Commissione Giustizia; Gabriele Gori, head of risk Portfolio Management - Risk Management Department Unicredit Leasing; Andrea Gumina, Consigliere del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Lauro Panella, capo Unità presso la Direzione generale per i servizi della ricerca parlamentare del Parlamento Europeo; Oreste Francesco Pepe Milizia, Presidente International Union of Young Accountants; Paolo Rinaldi, dottore commercialista in Modena, docente universitario e membro del gruppo di lavoro sulle procedure di attuazione della riforma Rordorf; Lorenzo Zurino, Presidente Italian Export Forum. Alle 11:45 saranno presentate le produzioni editoriali curate da Fondazione Centro Studi UNGDCEC nel triennio 2018 - 2020, quindi si svolgerà la tavola rotonda 'Innoviamo l' impresa e riformiamo il fisco' , moderata da Francesco Puccio, Presidente Commissione di Studio UNGDCEC. Interverranno: Paola Coppola, professore ordinario di diritto tributario presso l' Università degli Studi di Napoli Federico II; Giorgio Maria Mazzoli, fondatore Coinlex; Pasquale Murgo, Fondazione Centro Studi UNGDCEC; Deborah Righetti, Vicepresidente UNGDCEC; Francesco Savio, Giunta UNGDCEC; Emanuele Serina, Vicepresidente UNGDCEC. Alle 13:30, spazio al workshop 'Il Welfare negli Studi Professionali' a cura di **Cadiprof/Ebipro**, con





## Expartibus

### Confprofessioni e BeProf

---

Raffaele Loprete, Segretario UNGDCEC, e Luca De Gregorio, direttore **Cadiprof**. Il programma proseguirà alle ore 14:00 con l' evento centrale del congresso, la tavola rotonda 'Ripresa e resilienza: il ruolo dei professionisti' . Interverranno: Massimo Bitonci, componente VI Commissione - Finanze - Camera dei Deputati; Donatella Conzatti, Segretario della 5<sup>a</sup> Commissione permanente - Bilancio - al Senato; Regina De Albertis, Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Edili Ance e Vicepresidente ANCE; Andrea De Bertoldi, Segretario Commissione Finanze e Tesoro - Coordinatore Consulta dei Parlamentari Commercialisti; Matteo De Lise, Presidente UNGDCEC; Riccardo Di Stefano, Presidente dei Giovani Imprenditori Confindustria; Andrea Ferrari, Presidente AIDC; Chiara Gribaudo, XI Commissione - Lavoro Pubblico e Privato - alla Camera; Alberto Luigi Gusmeroli, Vicepresidente VI Commissione - Finanze - Camera dei Deputati; Maria Pia Nucera, Presidente ADC; Ernesto Maria Ruffini, Direttore dell' Agenzia delle Entrate; Massimiliano Salini, parlamentare Europeo; Gaetano Stella, Presidente **Confprofessioni**. In chiusura di giornata, alle ore 16:00, il workshop 'L' impatto del Codice della Crisi sulla liquidazione dell' attivo concorsuale. Quale supporto per i professionisti?' a cura di Astebook, con Sonia Mazzucco, Giunta UNGDCEC; Giovanni Colmayer, senior consultant YARD CAM S.r.l.; Salvatore Sanzo, Studio Legale LCA.

## Coronavirus, Confprofessioni Toscana: "Il Governo non dimentichi i liberi professionisti"

'Il mondo dei liberi professionisti rischia di essere dimenticato dai provvedimenti decisi dal Governo per fare fronte al crollo delle attività di lavoro a seguito della pandemia. Il decreto legge 'Ristori' tiene conto di quegli esercizi costretti alla chiusura, ma non di coloro che hanno i requisiti per supportare le imprese dal punto di vista professionale, in particolare in un momento come quello attuale. In Toscana - ricorda il presidente di **Confprofessioni** Toscana, Ivo Liserani - la platea dei professionisti che svolgono l'attività come primo lavoro consta di quasi 110mila persone, con un aumento di liberi professionisti del +15,4% dal 2011 al 2018, e con un numero di dipendenti degli studi professionali che risultavano in crescita fino all'avvento della pandemia. Si tratta di lavoratori qualificati e preparati che rischiano di trovarsi senza occupazione, ma di cui gli studi non possono fare a meno, pertanto ciascun titolare evita per quanto possibile di privarsene, consapevole della difficoltà di rimpiazzarli. Vanno potenziati gli ammortizzatori sociali e mancano misure mirate a evitare la dispersione di questi posti di lavoro. Servono indennizzi che rispecchino l'effettiva contrazione del fatturato. Come **Confprofessioni** Toscana chiediamo al neo presidente della Regione Eugenio Giani di adoperarsi al fine di individuare misure concrete di sostegno al mondo dei professionisti e di farsi portavoce delle nostre istanze presso il Governo'. Tutte le notizie di Toscana Indietro.



## Il Dispari

### Confprofessioni e BeProf

## Covid, Confprofessioni Campania chiede una rete di protezione per i liberi professionisti

*L' allarme della delegazione regionale: 'Preoccupati dai danni economici della seconda ondata'. Inviata a De Luca una serie di proposte per mitigare gli effetti delle chiusure. Per i dipendenti degli studi professionali il sistema bilaterale lancia iniziative per i rimborsi Pro-Vax, DAD e baby sitter*

Redazione Extra

Francesco Mazzella , presidente di **Confprofessioni** Campania ' Siamo preoccupati per la seconda ondata della pandemia, come preoccupa un prolungato rallentamento dell' economia connesso alle misure restrittive adottate per il contenimento del contagio, che può provocare danni anche maggiori, al comparto dei liberi professionisti, di quelli verificatisi in primavera, per la riduzione delle attività professionali o, comunque, delle entrate connesse alle limitazioni delle attività produttive ed al generale clima di precarietà ed incertezza '. Sono le parole di Francesco Mazzella , presidente di **Confprofessioni** Campania, alla vigilia di nuove misure restrittive per il territorio regionale. Di recente, la delegazione regionale della confederazione dei liberi professionisti ha fornito al governatore Vincenzo De Luca un documento con una serie di proposte volte a mitigare gli effetti economici dei provvedimenti restrittivi assunti per contenere la diffusione della crisi epidemiologica, ritenendo che nel mondo del lavoro indipendente e/o autonomo la riduzione del volume degli affari correnti e la riduzione delle entrate inciderà, in modo diretto, sulla capacità di produrre reddito e, conseguentemente, sulla capacità dei lavoratori di provvedere alle esigenze personali e familiari. In particolare **Confprofessioni** Campania ha chiesto il riconoscimento di un' indennità parametrata al livello di fatturato prodotto, a copertura dei costi fissi di attività, e un' indennità, periodica, in misura fissa, con funzione integratrice del reddito , oltre all' estensione ai liberi professionisti delle misure di sostegno che verranno adottate in favore delle P.M.I ., in virtù della parificazione operata più volte nell' ordinamento italiano'. 'In questo momento - prosegue Mazzella - per fornire tutela anche ai liberi professionisti privi di ammortizzatori sociali è necessario che si attivino tutti i livelli di protezione, dal governo nazionale a quello regionale, dalle Casse di previdenza ed assistenza private al sistema bilaterale, per costruire una rete che eviti che vada disperso un patrimonio professionale strategico per il sistema paese'. Attraverso il sistema bilaterale, **Confprofessioni** ha avviato iniziative volte a sostenere i liberi professionisti in esigenze connesse all' evoluzione della crisi pandemica. In particolare, il progetto Pro-Vax consente - ai titolari del Piano Assistenza Professionisti - di ottenere il rimborso delle spese per la vaccinazione influenzale e stagionale e per la vaccinazione anti pneumococco. Attraverso Ebipro, inoltre, sono previsti contributi per la didattica a distanza per i dipendenti iscritti degli studi professionali, per il rimborso delle spese sostenute per l' acquisto



## Il Dispari

### Confprofessioni e BeProf

---

di strumenti tecnico-informatici necessari allo svolgimento DAD, nonché per il rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di personale dedicato all'assistenza dei propri figli, con qualifica contrattuale di babysitter .

## Covid, Confprofessioni Campania chiede una rete di protezione per i liberi professionisti

*L' allarme della delegazione regionale: 'Preoccupati dai danni economici della seconda ondata'. Inviata a De Luca una serie di proposte per mitigare gli effetti delle chiusure. Per i dipendenti degli studi professionali il sistema bilaterale lancia iniziative per i rimborsi Pro-Vax, DAD e baby sitter*

' Siamo preoccupati per la seconda ondata della pandemia, come preoccupa un prolungato rallentamento dell' economia connesso alle misure restrittive adottate per il contenimento del contagio, che può provocare danni anche maggiori, al comparto dei liberi professionisti, di quelli verificatisi in primavera, per la riduzione delle attività professionali o, comunque, delle entrate connesse alle limitazioni delle attività produttive ed al generale clima di precarietà ed incertezza '. Sono le parole di Francesco Mazzella , presidente di **Confprofessioni** Campania, alla vigilia di nuove misure restrittive per il territorio regionale. Di recente, la delegazione regionale della confederazione dei liberi professionisti ha fornito al governatore Vincenzo De Luca un documento con una serie di proposte volte a mitigare gli effetti economici dei provvedimenti restrittivi assunti per contenere la diffusione della crisi epidemiologica, ritenendo che nel mondo del lavoro indipendente e/o autonomo la riduzione del volume degli affari correnti e la riduzione delle entrate inciderà, in modo diretto, sulla capacità di produrre reddito e, conseguentemente, sulla capacità dei lavoratori di provvedere alle esigenze personali e familiari. In particolare **Confprofessioni** Campania ha chiesto il riconoscimento di un' indennità parametrata al livello di fatturato prodotto, a copertura dei costi fissi di attività, e un' indennità, periodica, in misura fissa, con funzione integratrice del reddito , oltre all' estensione ai liberi professionisti delle misure di sostegno che verranno adottate in favore delle P.M.I. , in virtù della parificazione operata più volte nell' ordinamento italiano'. 'In questo momento - prosegue Mazzella - per fornire tutela anche ai liberi professionisti privi di ammortizzatori sociali è necessario che si attivino tutti i livelli di protezione, dal governo nazionale a quello regionale, dalle Casse di previdenza ed assistenza private al sistema bilaterale, per costruire una rete che eviti che vada disperso un patrimonio professionale strategico per il sistema paese'. Attraverso il sistema bilaterale, **Confprofessioni** ha avviato iniziative volte a sostenere i liberi professionisti in esigenze connesse all' evoluzione della crisi pandemica. In particolare, il progetto Pro-Vax consente - ai titolari del Piano Assistenza Professionisti - di ottenere il rimborso delle spese per la vaccinazione influenzale e stagionale e per la vaccinazione anti pneumococco. Attraverso Ebipro, inoltre, sono previsti contributi per la didattica a distanza per i dipendenti iscritti degli studi professionali, per il rimborso delle spese sostenute per l' acquisto di strumenti tecnico-informatici necessari allo svolgimento DAD, nonché per il rimborso delle spese sostenute per l' assunzione di personale



# il Gazzettino

## Confprofessioni e BeProf

---

dedicato all' assistenza dei propri figli, con qualifica contrattuale di babysitter .

## il Gazzettino

Confprofessioni e BeProf

### Campania, De Lise (Commercialisti): 'Necessario un confronto per una ripresa economica sostenibile'

*"Riteniamo importante lanciare un messaggio per il futuro: una ripresa economica in Italia, dopo la fase critica, è possibile ma servirà il contributo di tutti"*

'Economia, finanza e fisco: strumenti e proposte per una ripresa sostenibile del Paese' è il titolo del Congresso straordinario dell' Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili. L' evento, patrocinato dal Cndcec, si svolgerà in digitale venerdì 13 novembre alle ore 9.30. L' intera giornata di lavori sarà trasmessa in diretta sui canali ufficiali dell' Unione (congresso-straordinario.ungdcec.it). 'Abbiamo fortemente voluto quest' edizione del Congresso, nonostante l' emergenza sanitaria che ci ha costretti a rinunciare all' evento 'dal vivo'. Riteniamo importante lanciare un messaggio per il futuro: una ripresa economica in Italia, dopo la fase critica, è possibile ma servirà il contributo di tutti. Noi giovani professionisti vogliamo essere in prima linea per una ripresa sostenibile: significa che tutti gli attori sociali dovranno confrontarsi per un sistema economico e fiscale più semplice e moderno'. Lo afferma Matteo De Lise, presidente UNGDCEC. De Lise aprirà la giornata alle 9.30, insieme a Walter Anedda, presidente CNPADC. Alle 9.45 è in programma il primo workshop 'Formarsi per non fermarsi', a cura di **Fondoprofessionisti**. Interverranno Raffaele Loprete,

segretario UNGDCEC e Marco Natali, presidente **Fondoprofessionisti**. A seguire, la tavola rotonda 'Internazionalizzazione, rafforzamento del capitale e misure a sostegno della ripresa: l' unione tra professionisti imprese ed istituzioni', moderata da Giulia Milan, Fondazione Centro Studi UNGDCEC. Saranno presenti Carlo De Simone, senior expert External Relations Simest; Iolanda Di Stasio, presidente del Comitato permanente per i Diritti Umani Commissione Affari Esteri e Comunitari - Commissione Giustizia; Gabriele Gori, head of risk Portfolio Management - Risk Management Department Unicredit Leasing; Andrea Gumina, consigliere del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Lauro Panella, capo Unità presso la Direzione generale per i servizi della ricerca parlamentare del Parlamento Europeo; Oreste Francesco Pepe Milizia, presidente International Union of Young Accountants; Paolo Rinaldi, dottore commercialista in Modena, docente universitario e membro del gruppo di lavoro sulle procedure di attuazione della riforma Rordorf; Lorenzo Zurino, presidente Italian Export Forum. Alle 11.45 saranno presentate le produzioni editoriali curate da Fondazione Centro Studi UNGDCEC nel triennio 2018-2020, quindi si svolgerà la tavola rotonda "Innoviamo l' impresa e riformiamo il fisco", moderata da Francesco Puccio, presidente Commissione di Studio UNGDCEC. Interverranno Paola Coppola, professore ordinario di diritto tributario presso l' Università degli Studi di Napoli Federico II; Giorgio Maria Mazzoli, fondatore Coinlex; Pasquale Murgo, Fondazione Centro Studi UNGDCEC; Deborah Righetti, vicepresidente UNGDCEC; Francesco Savio, giunta UNGDCEC; Emanuele Serina, vicepresidente UNGDCEC. Alle 13.30, spazio al workshop 'Il Welfare negli Studi



## il Gazzettino

### Confprofessioni e BeProf

---

Professionali' a cura di **Cadiprof/Ebipro**, con Raffaele Loprete, segretario UNGDCEC, e Luca De Gregorio, direttore **Cadiprof**. Il programma proseguirà alle ore 14.00 con l' evento centrale del congresso, la tavola rotonda 'Ripresa e resilienza: il ruolo dei professionisti'. Interverranno: Massimo Bitonci, componente VI Commissione (Finanze) Camera dei Deputati; Donatella Conzatti, segretario della 5<sup>a</sup> Commissione permanente (Bilancio) al Senato; Regina De Albertis, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Edili Ance e Vicepresidente Ance; Andrea De Bertoldi, segretario Commissione Finanze e Tesoro - Coordinatore Consulta dei Parlamentari Commercialisti; Matteo De Lise, presidente UNGDCEC; Riccardo Di Stefano, presidente dei Giovani Imprenditori Confindustria; Andrea Ferrari, presidente AIDC; Chiara Gribaudo, XI Commissione (Lavoro Pubblico e Privato) alla Camera; Alberto Luigi Gusmeroli, vicepresidente VI Commissione (Finanze) Camera dei Deputati; Maria Pia Nucera, presidente ADC; Ernesto Maria Ruffini, direttore dell' Agenzia delle Entrate; Massimiliano Salini, parlamentare Europeo; Gaetano Stella, presidente **Confprofessioni**. In chiusura di giornata, alle ore 16.00, il workshop 'L' impatto del Codice della Crisi sulla liquidazione dell' attivo concorsuale. Quale supporto per i professionisti?' a cura di Astebook, con Sonia Mazzucco, giunta UNGDCEC; Giovanni Colmayer, senior consultant YARD CAM S.r.l.; Salvatore Sanzo, Studio Legale LCA.



## Il Riformista

Confprofessioni e BeProf

### "Rete di protezione per i liberi professionisti", la richiesta di Confprofessioni alla Regione Campania

*'Siamo preoccupati per la seconda ondata della pandemia, come preoccupa un prolungato rallentamento dell'economia connesso alle misure restrittive adottate per [ ]*

'Siamo preoccupati per la seconda ondata della pandemia, come preoccupa un prolungato rallentamento dell'economia connesso alle misure restrittive adottate per il contenimento del contagio, che può provocare danni anche maggiori, al comparto dei liberi professionisti, di quelli verificatisi in primavera, per la riduzione delle attività professionali o, comunque, delle entrate connesse alle limitazioni delle attività produttive ed al generale clima di precarietà ed incertezza'. Sono le parole di Francesco Mazzella, presidente di **Confprofessioni** Campania, alla vigilia di nuove misure restrittive per il territorio regionale. Di recente, la delegazione regionale della confederazione dei liberi professionisti ha fornito al governatore Vincenzo De Luca un documento con una serie di proposte volte a mitigare gli effetti economici dei provvedimenti restrittivi assunti per contenere la diffusione della crisi epidemiologica, ritenendo che nel mondo del lavoro indipendente e/o autonomo la riduzione del volume degli affari correnti e la riduzione delle entrate inciderà, in modo diretto, sulla capacità di produrre reddito e, conseguentemente, sulla capacità dei lavoratori di provvedere alle esigenze

personali e familiari. In particolare **Confprofessioni** Campania ha chiesto il riconoscimento di un' indennità parametrata al livello di fatturato prodotto, a copertura dei costi fissi di attività, e un' indennità, periodica, in misura fissa, con funzione integratrice del reddito, oltre all' estensione ai liberi professionisti delle misure di sostegno che verranno adottate in favore delle P.M.I., in virtù della parificazione operata più volte nell' ordinamento italiano'. 'In questo momento - prosegue Mazzella - per fornire tutela anche ai liberi professionisti privi di ammortizzatori sociali è necessario che si attivino tutti i livelli di protezione, dal governo nazionale a quello regionale, dalle Casse di previdenza ed assistenza private al sistema bilaterale, per costruire una rete che eviti che vada disperso un patrimonio professionale strategico per il sistema paese'. Attraverso il sistema bilaterale, **Confprofessioni** ha avviato iniziative volte a sostenere i liberi professionisti in esigenze connesse all' evoluzione della crisi pandemica. In particolare, il progetto Pro-Vax consente - ai titolari del Piano Assistenza Professionisti - di ottenere il rimborso delle spese per la vaccinazione influenzale e stagionale e per la vaccinazione anti pneumococco. Attraverso Ebipro, inoltre, sono previsti contributi per la didattica a distanza per i dipendenti iscritti degli studi professionali, per il rimborso delle spese sostenute per l' acquisto di strumenti tecnico-informatici necessari allo svolgimento DAD, nonché per il rimborso delle spese sostenute per l' assunzione di personale dedicato all' assistenza dei propri figli, con qualifica contrattuale di babysitter. © Riproduzione riservata.



## Confprofessioni. Covid, una rete di protezione per i liberi professionisti

'Siamo preoccupati per la seconda ondata della pandemia, come preoccupa un prolungato rallentamento dell' economia connesso alle misure restrittive adottate per il contenimento del contagio, che può provocare danni anche maggiori, al comparto dei liberi professionisti, di quelli verificatisi in primavera, per la riduzione delle attività professionali o, comunque, delle entrate connesse alle limitazioni delle attività produttive ed al generale clima di precarietà ed incertezza'. Sono le parole di Francesco Mazzella, presidente di **Confprofessioni** Campania, alla vigilia di nuove misure restrittive per il territorio regionale. Di recente, la delegazione regionale della confederazione dei liberi professionisti ha fornito al governatore Vincenzo De Luca un documento con una serie di proposte volte a mitigare gli effetti economici dei provvedimenti restrittivi assunti per contenere la diffusione della crisi epidemiologica, ritenendo che nel mondo del lavoro indipendente e/o autonomo la riduzione del volume degli affari correnti e la riduzione delle entrate inciderà, in modo diretto, sulla capacità di produrre reddito e, conseguentemente, sulla capacità dei lavoratori di provvedere alle esigenze personali e familiari. In particolare **Confprofessioni** Campania ha chiesto il riconoscimento di un' indennità parametrata al livello di fatturato prodotto, a copertura dei costi fissi di attività, e un' indennità, periodica, in misura fissa, con funzione integratrice del reddito, oltre all' estensione ai liberi professionisti delle misure di sostegno che verranno adottate in favore delle Pmi, in virtù della parificazione operata più volte nell' ordinamento italiano'. 'In questo momento - prosegue Mazzella - per fornire tutela anche ai liberi professionisti privi di ammortizzatori sociali è necessario che si attivino tutti i livelli di protezione, dal governo nazionale a quello regionale, dalle Casse di previdenza ed assistenza private al sistema bilaterale, per costruire una rete che eviti che vada disperso un patrimonio professionale strategico per il sistema paese'. Attraverso il sistema bilaterale, **Confprofessioni** ha avviato iniziative volte a sostenere i liberi professionisti in esigenze connesse all' evoluzione della crisi pandemica. In particolare, il progetto Pro-Vax consente - ai titolari del Piano Assistenza Professionisti - di ottenere il rimborso delle spese per la vaccinazione influenzale e stagionale e per la vaccinazione anti pneumococco. Attraverso Ebipro, inoltre, sono previsti contributi per la didattica a distanza per i dipendenti iscritti degli studi professionali, per il rimborso delle spese sostenute per l' acquisto di strumenti tecnico-informatici necessari allo svolgimento Dad, nonché per il rimborso delle spese sostenute per l' assunzione di personale dedicato all' assistenza dei propri figli, con qualifica contrattuale di babysitter.



## Covid, Confprofessioni Campania chiede rete di protezione per liberi professionisti

*'Siamo preoccupati per la seconda ondata della pandemia, come preoccupa un prolungato rallentamento dell'economia connesso alle misure restrittive adottate per il contenimento del contagio, che può provocare danni anche maggiori, al comparto dei liberi professionisti, di quelli verificatisi in primavera, per la riduzione delle attività professionali o, comunque, delle entrate*

' Siamo preoccupati per la seconda ondata della pandemia, come preoccupa un prolungato rallentamento dell'economia connesso alle misure restrittive adottate per il contenimento del contagio, che può provocare danni anche maggiori, al comparto dei liberi professionisti, di quelli verificatisi in primavera, per la riduzione delle attività professionali o, comunque, delle entrate connesse alle limitazioni delle attività produttive ed al generale clima di precarietà ed incertezza '. Sono le parole di Francesco Mazzella , presidente di **Confprofessioni** Campania, alla vigilia di nuove misure restrittive per il territorio regionale. Di recente, la delegazione regionale della confederazione dei liberi professionisti ha fornito al governatore Vincenzo De Luca un documento con una serie di proposte volte a mitigare gli effetti economici dei provvedimenti restrittivi assunti per contenere la diffusione della crisi epidemiologica, ritenendo che nel mondo del lavoro indipendente e/o autonomo la riduzione del volume degli affari correnti e la riduzione delle entrate inciderà, in modo diretto, sulla capacità di produrre reddito e, conseguentemente, sulla capacità dei lavoratori di provvedere alle esigenze personali e familiari. In particolare **Confprofessioni** Campania ha chiesto il riconoscimento di un' indennità parametrata al livello di fatturato prodotto, a copertura dei costi fissi di attività, e un' indennità, periodica, in misura fissa, con funzione integratrice del reddito , oltre all' estensione ai liberi professionisti delle misure di sostegno che verranno adottate in favore delle P.M.I ., in virtù della parificazione operata più volte nell' ordinamento italiano'. 'In questo momento - prosegue Mazzella - per fornire tutela anche ai liberi professionisti privi di ammortizzatori sociali è necessario che si attivino tutti i livelli di protezione, dal governo nazionale a quello regionale, dalle Casse di previdenza ed assistenza private al sistema bilaterale, per costruire una rete che eviti che vada disperso un patrimonio professionale strategico per il sistema paese'. Attraverso il sistema bilaterale, **Confprofessioni** ha avviato iniziative volte a sostenere i liberi professionisti in esigenze connesse all' evoluzione della crisi pandemica. In particolare, il progetto Pro-Vax consente - ai titolari del Piano Assistenza Professionisti - di ottenere il rimborso delle spese per la vaccinazione influenzale e stagionale e per la vaccinazione anti pneumococco. Attraverso Ebipro, inoltre, sono previsti contributi per la didattica a distanza per i dipendenti iscritti degli studi professionali, per il rimborso delle spese sostenute per l' acquisto di strumenti tecnico-informatici necessari allo svolgimento DAD, nonché per il rimborso delle spese sostenute per l' assunzione di personale



**ilroma.it**

**Confprofessioni e BeProf**

---

dedicato all' assistenza dei propri figli, con qualifica contrattuale di babysitter .

### Economia, De Lise: 'Necessario un confronto per una ripresa economica sostenibile'

'Economia, finanza e fisco: strumenti e proposte per una ripresa sostenibile del Paese' è il titolo del Congresso straordinario dell' Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili. L' evento, patrocinato dal Cndcec, si svolgerà in digitale venerdì 13 novembre alle ore 9.30. L' intera giornata di lavori sarà trasmessa in diretta sui canali ufficiali dell' Unione ( congresso-straordinario.ungdcec.it ). 'Abbiamo fortemente voluto quest' edizione del Congresso, nonostante l' emergenza sanitaria che ci ha costretti a rinunciare all' evento 'dal vivo'. Riteniamo importante lanciare un messaggio per il futuro: una ripresa economica in Italia, dopo la fase critica, è possibile ma servirà il contributo di tutti. Noi giovani professionisti vogliamo essere in prima linea per una ripresa sostenibile: significa che tutti gli attori sociali dovranno confrontarsi per un sistema economico e fiscale più semplice e moderno'. Lo afferma Matteo De Lise , presidente UNGDCEC. De Lise aprirà la giornata alle 9.30, insieme a Walter Anedda , presidente CNPADC. Alle 9.45 è in programma il primo workshop 'Formarsi per non fermarsi', a cura di **Fondoprofessionisti**. Interverranno Raffaele Loprete , segretario UNGDCEC e Marco Natali , presidente **Fondoprofessionisti**. A seguire, la tavola rotonda 'Internazionalizzazione, rafforzamento del capitale e misure a sostegno della ripresa: l' unione tra professionisti imprese ed istituzioni', moderata da Giulia Milan , Fondazione Centro Studi UNGDCEC. Saranno presenti Carlo De Simone , senior expert External Relations Simest; Iolanda Di Stasio , presidente del Comitato permanente per i Diritti Umani Commissione Affari Esteri e Comunitari - Commissione Giustizia; Gabriele Gori , head of risk Portfolio Management - Risk Management Department Unicredit Leasing; Andrea Gumina , consigliere del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Lauro Panella , capo Unità presso la Direzione generale per i servizi della ricerca parlamentare del Parlamento Europeo; Oreste Francesco Pepe Milizia , presidente International Union of Young Accountants; Paolo Rinaldi , dottore commercialista in Modena, docente universitario e membro del gruppo di lavoro sulle procedure di attuazione della riforma Rordorf; Lorenzo Zurino , presidente Italian Export Forum. Alle 11.45 saranno presentate le produzioni editoriali curate da Fondazione Centro Studi UNGDCEC nel triennio 2018-2020, quindi si svolgerà la tavola rotonda "Innoviamo l' impresa e riformiamo il fisco", moderata da Francesco Puccio , presidente Commissione di Studio UNGDCEC. Interverranno Paola Coppola , professore ordinario di diritto tributario presso l' Università degli Studi di Napoli Federico II; Giorgio Maria Mazzoli , fondatore Coinlex; Pasquale Murgò , Fondazione Centro Studi UNGDCEC; Deborah Righetti , vicepresidente UNGDCEC; Francesco Savio , giunta UNGDCEC; Emanuele Serina , vicepresidente UNGDCEC. Alle 13.30, spazio al workshop 'Il Welfare negli Studi Professionali' a cura di **Cadiprof/Ebipro**, con Raffaele Loprete , segretario



## La Rampa

### Confprofessioni e BeProf

---

UNGDCEC, e Luca De Gregorio , direttore **Cadiprof**. Il programma proseguirà alle ore 14.00 con l' evento centrale del congresso, la tavola rotonda 'Ripresa e resilienza: il ruolo dei professionisti'. Interverranno: Massimo Bitonci , componente VI Commissione (Finanze) Camera dei Deputati; Donatella Conzatti , segretario della 5ª Commissione permanente (Bilancio) al Senato; Regina De Albertis , presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Edili Ance e Vicepresidente Ance; Andrea De Bertoldi , segretario Commissione Finanze e Tesoro - Coordinatore Consulta dei Parlamentari Commercialisti; Matteo De Lise, presidente UNGDCEC; Riccardo Di Stefano , presidente dei Giovani Imprenditori Confindustria; Andrea Ferrari , presidente AIDC; Chiara Gribaudo , XI Commissione (Lavoro Pubblico e Privato) alla Camera; Alberto Luigi Gusmeroli , vicepresidente VI Commissione (Finanze) Camera dei Deputati; Maria Pia Nucera , presidente ADC; Ernesto Maria Ruffini , direttore dell' Agenzia delle Entrate; Massimiliano Salini , parlamentare Europeo; Gaetano Stella , presidente **Confprofessioni**. In chiusura di giornata, alle ore 16.00, il workshop 'L' impatto del Codice della Crisi sulla liquidazione dell' attivo concorsuale. Quale supporto per i professionisti?' a cura di Astebook, con Sonia Mazzucco , giunta UNGDCEC; Giovanni Colmayer , senior consultant YARD CAM S.r.l.; Salvatore Sanzo , Studio Legale LCA.

## De Lise (commercialisti): "Necessario un confronto per una ripresa economica sostenibile"

Sponsor Venerdì 13 novembre si terrà il Congresso straordinario dell' Ugdcec Presenti Ruffini (Agenzia delle Entrate), Anedda (Cnpadc), Di Stefano (Confindustria giovani) e i parlamentari Bitonci, Conzatti, De Bertoldi, Gribaudo e Gusmeroli "Economia, finanza e fisco: strumenti e proposte per una ripresa sostenibile del Paese" è il titolo del Congresso straordinario dell' Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili. L' evento, patrocinato dal Cndcec, si svolgerà in digitale venerdì 13 novembre alle ore 9.30. L' intera giornata di lavori sarà trasmessa in diretta sui canali ufficiali dell' Unione ( congresso-straordinario.ungdc ec.it ). "Abbiamo fortemente voluto quest' edizione del Congresso, nonostante l' emergenza sanitaria che ci ha costretti a rinunciare all' evento "dal vivo". Riteniamo importante lanciare un messaggio per il futuro: una ripresa economica in Italia, dopo la fase critica, è possibile ma servirà il contributo di tutti. Noi giovani professionisti vogliamo essere in prima linea per una ripresa sostenibile: significa che tutti gli attori sociali dovranno confrontarsi per un sistema economico e fiscale più semplice e moderno". Lo afferma Matteo

De Lise , presidente UNGDCEC. De Lise aprirà la giornata alle 9.30, insieme a Walter Anedda , presidente CNPADC. Alle 9.45 è in programma il primo workshop "Formarsi per non fermarsi", a cura di **Fondoprofessionisti**. Interverranno Raffaele Loprete , segretario UNGDCEC e Marco Natali , presidente **Fondoprofessionisti**. A seguire, la tavola rotonda "Internazionalizzazione, rafforzamento del capitale e misure a sostegno della ripresa: l' unione tra professionisti imprese ed istituzioni", moderata da Giulia Milan , Fondazione Centro Studi UNGDCEC. Saranno presenti Carlo De Simone , senior expert External Relations Simest; Iolanda Di Stasio , presidente del Comitato permanente per i Diritti Umani Commissione Affari Esteri e Comunitari - Commissione Giustizia; Gabriele Gori , head of risk Portfolio Management - Risk Management Department Unicredit Leasing; Andrea Gumina , consigliere del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Lauro Panella , capo Unità presso la Direzione generale per i servizi della ricerca parlamentare del Parlamento Europeo; Oreste Francesco Pepe Milizia , presidente International Union of Young Accountants; Paolo Rinaldi , dottore commercialista in Modena, docente universitario e membro del gruppo di lavoro sulle procedure di attuazione della riforma Rordorf; Lorenzo Zurino , presidente Italian Export Forum. Alle 11.45 saranno presentate le produzioni editoriali curate da Fondazione Centro Studi UNGDCEC nel triennio 2018-2020, quindi si svolgerà la tavola rotonda "Innoviamo l' impresa e riformiamo il fisco", moderata da Francesco Puccio , presidente Commissione di Studio UNGDCEC. Interverranno Paola Coppola , professore ordinario di diritto tributario presso l' Università degli Studi di Napoli Federico II; Giorgio Maria Mazzoli , fondatore Coinlex; Pasquale Murgo , Fondazione Centro Studi UNGDCEC; Deborah



Righetti , vicepresidente UNGDCEC; Francesco Savio , giunta UNGDCEC; Emanuele Serina , vicepresidente UNGDCEC. Alle 13.30, spazio al workshop "Il Welfare negli Studi Professionali" a cura di **Cadiprof/Ebipro**, con Raffaele Loprete , segretario UNGDCEC, e Luca De Gregorio , direttore **Cadiprof**. Il programma proseguirà alle ore 14.00 con l' evento centrale del congresso, la tavola rotonda "Ripresa e resilienza: il ruolo dei professionisti". Interverranno: Massimo Bitonci , componente VI Commissione (Finanze) Camera dei Deputati; Donatella Conzatti , segretario della 5ª Commissione permanente (Bilancio) al Senato; Regina De Albertis , presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Edili Ance e Vicepresidente Ance; Andrea De Bertoldi , segretario Commissione Finanze e Tesoro - Coordinatore Consulta dei Parlamentari Commercialisti; Matteo De Lise, presidente UNGDCEC; Riccardo Di Stefano , presidente dei Giovani Imprenditori Confindustria; Andrea Ferrari , presidente AIDC; Chiara Gribaudo , XI Commissione (Lavoro Pubblico e Privato) alla Camera; Alberto Luigi Gusmeroli , vicepresidente VI Commissione (Finanze) Camera dei Deputati; Maria Pia Nucera , presidente ADC; Ernesto Maria Ruffini , direttore dell' Agenzia delle Entrate; Massimiliano Salini , parlamentare Europeo; Gaetano Stella , presidente Confprofessioni. In chiusura di giornata, alle ore 16.00, il workshop "L' impatto del Codice della Crisi sulla liquidazione dell' attivo concorsuale. Quale supporto per i professionisti?" a cura di Astebook, con Sonia Mazzucco , giunta UNGDCEC; Giovanni Colmayer , senior consultant YARD CAM S.r.l.; Salvatore Sanzo , Studio Legale LCA. Alberto Luigi Gusmeroli Andrea De Bertoldi Chiara Gribaudo Donatella Conzatti Massimo Bitonci Matteo De Lise Riccardo di Stefano Ungdcec Walter Anedda

Condividi 0.



## Covid, confprofessioni Campania chiede una rete di protezione per i liberi professionisti

L' allarme della delegazione regionale: "Preoccupati dai danni economici della seconda ondata". Inviata a De Luca una serie di proposte per mitigare gli effetti delle chiusure. Per i dipendenti degli studi professionali il sistema bilaterale lancia iniziative per i rimborsi Pro-Vax, DAD e baby sitter "Siamo preoccupati per la seconda ondata della pandemia, come preoccupa un prolungato rallentamento dell' economia connesso alle misure restrittive adottate per il contenimento del contagio, che può provocare danni anche maggiori, al comparto dei liberi professionisti, di quelli verificatisi in primavera, per la riduzione delle attività professionali o, comunque, delle entrate connesse alle limitazioni delle attività produttive ed al generale clima di precarietà ed incertezza". Sono le parole di Francesco Mazzella, presidente di **Confprofessioni** Campania, alla vigilia di nuove misure restrittive per il territorio regionale. Di recente, la delegazione regionale della confederazione dei liberi professionisti ha fornito al governatore Vincenzo De Luca un documento con una serie di proposte volte a mitigare gli effetti economici dei provvedimenti restrittivi assunti per contenere la diffusione della crisi epidemiologica, ritenendo che nel mondo del lavoro indipendente e/o autonomo la riduzione del volume degli affari correnti e la riduzione delle entrate inciderà, in modo diretto, sulla capacità di produrre reddito e, conseguentemente, sulla capacità dei lavoratori di provvedere alle esigenze personali e familiari. In particolare **Confprofessioni** Campania ha chiesto il riconoscimento di un' indennità parametrata al livello di fatturato prodotto, a copertura dei costi fissi di attività, e un' indennità, periodica, in misura fissa, con funzione integratrice del reddito, oltre all' estensione ai liberi professionisti delle misure di sostegno che verranno adottate in favore delle P.M.I., in virtù della parificazione operata più volte nell' ordinamento italiano". "In questo momento - prosegue Mazzella - per fornire tutela anche ai liberi professionisti privi di ammortizzatori sociali è necessario che si attivino tutti i livelli di protezione, dal governo nazionale a quello regionale, dalle Casse di previdenza ed assistenza private al sistema bilaterale, per costruire una rete che eviti che vada disperso un patrimonio professionale strategico per il sistema paese". Attraverso il sistema bilaterale, **Confprofessioni** ha avviato iniziative volte a sostenere i liberi professionisti in esigenze connesse all' evoluzione della crisi pandemica. In particolare, il progetto Pro-Vax consente - ai titolari del Piano Assistenza Professionisti - di ottenere il rimborso delle spese per la vaccinazione influenzale e stagionale e per la vaccinazione anti pneumococco. Attraverso Ebipro, inoltre, sono previsti contributi per la didattica a distanza per i dipendenti iscritti degli studi professionali, per il rimborso delle spese sostenute per l' acquisto di strumenti tecnico-informatici necessari allo svolgimento DAD, nonché per il rimborso delle spese sostenute per l' assunzione di personale



## larepubblica.it (Napoli)

### Confprofessioni e BeProf

---

dedicato all' assistenza dei propri figli, con qualifica contrattuale di babysitter.

## Cuarto seminario del Proyecto europeo Lawyers4rights: 'The application and relevance of the charter of fundamental rights of the European Union'

Legal Today Se prepara la organización del cuarto y último seminario de dicho proyecto del proyecto europeo Lawyers for the Protection of Fundamental Rights (LAWYERS4RIGHTS) en modalidad virtual. Así los días 3 y 4 de diciembre se impartirá desde Sofía por parte de la Bulgarian Lawyers for Human Rights (BLHR), entidad coordinadora del proyecto bajo la abogada Diliana Markova en calidad de Investigadora Principal, el seminario titulado The application and relevance of the Charter of Fundamental Rights of the European Union. Al igual que los anteriores y el proyecto en sí el seminario versa sobre la observancia de la Carta de Derechos Fundamentales de la Unión Europea (CDFUE), firmada en Niza el 7 de diciembre de 2000 y anexa hoy día al Tratado de Funcionamiento de la Unión Europea (TFUE). En este caso concreto y dado que se trata ya del último seminario en el marco del proyecto, tendrá lugar la anticipación de las conclusiones derivadas del desarrollo del proyecto durante estos meses; desarrollo que, aún perturbado por la pandemia del COVID-19, ha intentado completar los objetivos de la propuesta inicial. El proyecto Lawyers for the Protection of Fundamental Rights (LAWYERS4RIGHTS) disfruta de una subvención de la Comisión Europea concedida el pasado 28 de febrero de 2018 al amparo del Programa Justicia 2014-2020 (JUST-JTRA-EJTR-AG-2017) por una cuantía total de 377.950 euros. En dicha acción, liderada por Bulgarian Lawyers for Human Rights como ha sido indicado, participan la Universidad de Burgos (UBU), el Consejo General de la Abogacía Española (CGAE), la Federación Italiana de Profesionales Liberales (Confprofessioni), la Associazione Nazionale Forense (ANF) y el Colegio de Abogados de Milán (Ordine degli Avvocati di Milano). La Universidad de Burgos desarrolla un papel fundamental en el marco del citado proyecto en calidad de único socio de carácter académico y así encargado de la elaboración de los correspondientes informes en las anunciadas materias de reunificación familiar y lucha contra el terrorismo desde la doble perspectiva europea así como nacional española; dichos informes se encuentran disponibles en la página web del proyecto en calidad de training materials junto a los informes nacionales preparados desde Bulgaria e Italia, igualmente para ambas materias. La autoría de los informes europeos y españoles corresponde a los miembros del Grupo de Investigación Reconocido (GIR) de la Universidad de Burgos La Cooperación Judicial Civil y Penal en el Ámbito de la Unión Europea: Instrumentos Procesales (CAJI) coordinador por la profesora Mar Jimeno Bulnes, Catedrática de Derecho Procesal de esta universidad. Precisamente dicho grupo investigador acometió la organización en la Universidad de Burgos del segundo seminario en el marco del mismo proyecto los pasados días 23, 24 y 25 de septiembre bajo el título Carta de Derechos Fundamentales de la Unión Europea; en especial, reunificación familiar y lucha contra el terrorismo. Dicho seminario se ocupó del examen de sendas temáticas diferenciadas



## Legal Today

### Confprofessioni e BeProf

---

en el ámbito civil y penal desde la doble perspectiva europea y nacional española haciendo referencia, por una parte, a las consecuencias derivadas del fenómeno migratorio dando lugar a la necesidad de regular y proveer la reunificación familiar; por otra, al análisis de los instrumentos empleados en la lucha contra el terrorismo bajo la fórmula del reconocimiento mutuo, tales como la orden de detención europea y orden europea de investigación con observancia de derechos procesales de imputados en el proceso penal. Tuvo así lugar la doble visión teórica y práctica con participación de ponentes de una y otra procedencia; de este modo, análisis de legislación y jurisprudencia a cargo de investigadores y profesores de la UBU así como miembros del grupo CAJI con solvente experiencia según acredita su CV , quienes participan igualmente de este proyecto; así profesores Esther Gómez Campelo, Mar Jimeno Bulnes, Julio Pérez Gil, Marina San Martín Calvo y Félix Valbuena González. La visión práctica a cargo de profesionales jurídicos pertenecientes al ámbito de la judicatura y abogacía con experiencia en la materia; así, magistrado-juez adscrito a la Audiencia Nacional (José de la Mata Amaya) además de sendos profesionales abogados con despachos en Barcelona (M. Eugènia Gay Rosell) y Madrid (José Antonio Moreno Díaz). La celebración presencial de dicho seminario se desarrolló en la Sala de Prensa del Rectorado de la Universidad de Burgos con formación de la mesa de ponentes al tiempo que operó la retransmisión del mismo en streaming a cargo de TV UBU para los sesenta y un profesionales procedentes de los Colegios de Abogados de Bulgaria, España e Italia; la retransmisión en canal privado de youtube se realizó en sendos canales español e inglés mediante un servicio de interpretación simultánea dirigido por Mike Vidal durante las tres tardes consecutivas en horario de 16:30 a 19:30 h. El conjunto de seminarios fue iniciado los pasados días 20, 21 y 22 de febrero en Milán teniendo lugar la celebración del primer seminario formativo bajo el título The application of the EU Charter a cargo del Colegio de Abogados de Milán. Contenido del mismo fue igualmente el tratamiento de sendas materias de reunificación familiar y lucha contra el terrorismo, en este caso desde la perspectiva italiana además de europea, con participación de expertos en ambas temáticas en su doble condición de académicos y profesionales de la justicia (jueces, magistrados y abogados). Dicho primer seminario se desarrolló presencialmente con asistencia física de 10 abogados españoles procedentes en su mayor parte (pero no sólo) de la ciudad de Burgos ocupando la cuota prevista en este caso para nuestro país. Debido a la crisis sanitaria ocasionada por la pandemia del COVID-19, este primer seminario ha sido y será el único seminario celebrado en modalidad presencial, si bien esta era tal la modalidad prevista para el conjunto de los seminarios. Por ello la celebración virtual de los anteriores seminarios desde Burgos y Roma así como del próximo y último desde Sofia que ahora se anuncia. Finalmente, en cuanto al contenido del próximo seminario, éste realizará un resumen del proyecto anticipando sus conclusiones provisionales en el sentido descrito. Se examinará, al igual que en anteriores seminarios, la doble perspectiva europea y nacional de la aplicación de la CDFUE, en este caso búlgara, abordando conjuntamente visión teórica y práctica; por ello la participación igualmente de ponentes procedentes de la academia, magistratura y abogacía de renombrado prestigio todavía pendientes de determinar. El seminario se retransmitirá mediante

## Legal Today

### Confprofessioni e BeProf

---

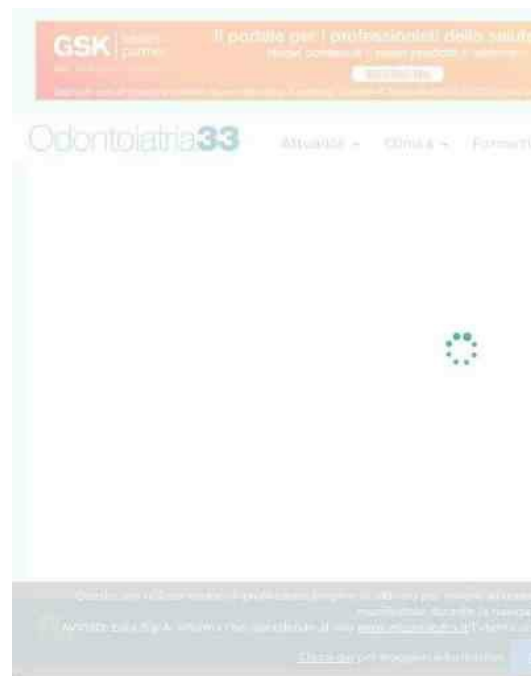
la piattaforma Zoom in lingua búlgara e inglesa y la inscripción es gratuita, pudiendo acceder abogados colegiados en Bulgaria, España e Italia con interés o en su caso experiencia en la materia, así como con conocimiento de lengua inglesa. Si bien la cuota inicialmente prevista para España es de 10 abogados, la retransmisión online del evento permitirá probablemente un mayor acceso, aún cuando es esta cuestión a decidir por parte de la entidad organizadora; no en vano dicho número ha sido ya superado en anterior seminario celebrado desde Roma. El seminario a celebrar desde Sofía constará de tres jornadas consecutivas durante las mañanas de los días jueves 3 y viernes 4 de diciembre en horario de 10:30 a 13:30 h junto con la tarde del jueves en horario de 15:30 a 18:30 h. La temática del primer día acometerá sucesivamente el examen del proyecto Lawyers4Rights así como la aplicación y relevancia de la CDFUE además de la del Derecho de la Unión Europea en general; por último, el segundo día se expondrán con carácter provisional las recomendaciones realizadas en el seno del proyecto Lawyers4Rights para la mejora en la observancia de la CDFUE por parte de los profesionales jurídicos de la abogacía a modo de policy statement . Mayor información y programa disponibles en páginas web: Grupo CAJI: <https://www.ubu.es/la-cooperacion-judicial-civil-y-penal-en-el-ambito-de-la-union-europea-instrumentos-procesales-caji/seminar-iv-application-and-relevance-charter-fundamental-rights-european-union> Proyecto Lawyers4Rights : <https://lawyers4rights.eu/event/seminar-on-the-charter-of-fundamental-rights-3/> Inscripción online en enlace <https://lawyers4rights.eu/application-form/> , Plazo de inscripción: 30 de noviembre de 2020.

## Odontoiatria33

Confprofessioni e BeProf

### Odontoiatri ed industria chiuderanno il 2020 con forti perdite

11 Novembre 2020 Odontoiatri ed industria chiuderanno il 2020 con forti perdite. Il calo negli studi dentistici potrebbe attestarsi intorno al meno 25-30%, pesante anche quello dell'industria. A rischio soprattutto gli studi monoprofessionali quelli meno aiutati dal Governo. Con un tasso di contagi, sintomatici ed asintomatici, che rischia di superare il 20% della popolazione, l'attuale situazione sanitaria causata dal Covid-19 rischia di gravare pesantemente sui bilanci degli studi dentisti già penalizzati dai tre mesi di inattività causa lockdown primaverile. Pur rimanendo aperti e con un altro grado di sicurezza garantita per pazienti ed operatori, gli studi odontoiatrici oggi sono alle prese con le telefonate che disdicono appuntamenti da parte di pazienti: perché costretti in quarantena o per timore di problemi economici futuri. Al lanciare l'allarme, nei giorni scorsi, il presidente dell'ANDI che scrivendo a **Confprofessioni** ha indicato nel 30% il possibile calo di fatturato nel 2020. A confermare ad Odontoiatria33 quei dati è Roberto Rosso, presidente Key-Stone che per UNIDI ed insieme al Servizio Studio ANDI giovedì 19 novembre presenteranno le rispettive analisi congiunturali ipotizzando l'andamento del 2021 in un evento online (dalle ore 10) sulla pagina Facebook di UNIDI e di ANDI. 'Direi che siamo allineati con quanto ha indicato il presidente ANDI', dice ad Odontoiatria33 Roberto Rosso. 'A fine settembre, nonostante il repentino recupero del mercato, con tre mesi di crescita straordinaria (giugno, luglio e agosto), in gran parte frutto del 'tesoretto' di cui abbiamo parlato proprio su queste pagine, si è cominciato ad assistere a un rallentamento della crescita e, soprattutto, a un calo delle nuove visite. Inutile ricordare che proprio le nuove visite e il tasso di accettazione dei piani di cura (oltre al loro valore economico) sono il vero indicatore del lavoro che verrà e le indicazioni che riceviamo in questi ultimi due mesi prospettano un futuro tutt'altro che roseo. Secondo le dichiarazioni dei dentisti intervistati in un sondaggio che presenteremo a breve, nei primi nove mesi il calo complessivo dichiarato è stato del 25%, il mercato dei prodotti (al netto di quello legato al Covid-19) ha fatto registrare un -20% (con punte quasi del -30% in numero di impianti), ma il trend di queste ultime settimane e il peggioramento atteso della situazione sanitaria, ci fanno stimare come probabile, e forse persino un poco ottimistico, il calo ipotizzato dal presidente dell'ANDI'. Quali gli studi che hanno sofferto di più sia per tipologia che per area geografica? Probabilmente anche a causa della concentrazione geografica della prima fase della pandemia, il fenomeno recessivo (nei primi nove mesi) è più marcato nel Nord Italia, soprattutto per gli studi mono professionali (senza altri collaboratori stabili in studio) e, particolarmente, per le strutture più piccole con una o due poltrone. Inutile ribadire che la dimensione imprenditoriale e l'orientamento verso i due principali driver di supporto all'attività clinica, ossia



## Odontoiatria33

### Confprofessioni e BeProf

---

la ricerca di maggiore efficacia attraverso la comunicazione di marketing e di efficienza, con il controllo di gestione, sembrano fare la differenza. Presto una nuova ricerca già in fase di elaborazione fornirà alcuni numeri a supporto, ma è abbastanza chiaro che se di fronte a una situazione oggettivamente molto complicata, non si risponde con una corretta reazione, la crisi rischia di essere devastante per una micro impresa come lo studio dentistico. Una ricerca tedesca ha indicato come nel lockdown di marzo-maggio i pazienti tedeschi posticipavano ovviamente le cure non urgenti ed in particolare la prevenzione, conservativa ed igiene. Ed in Italia? Durante il lockdown, come analizzato anche dalla grande ricerca realizzata su incarico di SIdP, meno del 10% della popolazione si è recata dal dentista, nonostante il 30% (oltre 10 milioni di italiani) ha avuto problemi e il 29% di questa (circa 3 milioni) ha peggiorato le sue condizioni per non aver potuto, o voluto, andare dal dentista. Chiaramente in quei mesi la professione è stata eseguita in regime di urgenza, quindi è abbastanza normale che non si siano effettuati trattamenti in qualche modo procrastinabili. Ma dalla fine di maggio, tutte le prestazioni hanno ripreso a essere sviluppate.

## Studi professionali: vaccini anti influenza gratis

**Confprofessioni** per la prevenzione dell' influenza stagionale tra professionisti: rimborso vaccini per iscritti, dipendenti di studi e familiari.

**Confprofessioni** lancia la campagna Pro-Vax 2020 negli studi professionali, in collaborazione con Gestione Professionisti e **Cadiprof**. In linea con le indicazioni del Ministero della Salute, la principale organizzazione di rappresentanza dei liberi professionisti in Italia promuove l' iniziativa per la prevenzione dell' influenza stagionale e per sensibilizzare i professionisti e i dipendenti degli studi professionali alla vaccinazione, fondamentale soprattutto tenendo conto della crisi sanitaria causata dal Covid-19. Il progetto sperimentale si basa sulla concessione al professionista del rimborso integrale delle spese sostenute per la vaccinazione antinfluenzale stagionale, oltre al rimborso del 50% per il vaccino anti-pneumococco. La campagna di vaccinazione è operativa fino al 31 gennaio 2021 e si estende anche ai lavoratori degli studi professionali iscritti a **Cadiprof** e ai loro familiari. La Cassa, infatti, prevede il rimborso integrale del vaccino anti-influenzale e il rimborso del 50% degli altri vaccini antivirali e antibatterici

(HPV, Anti meningococco, ecc.) nell' ambito delle garanzie del Pacchetto Famiglia. Come ha affermato il presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella: Il vaccino non solo evita la sovrapposizione tra le due malattie, ma consente di semplificare la diagnosi e la gestione dei casi sospetti Covid, permettendo di curarsi in modo più rapido ed efficace. Per richiedere il rimborso i professionisti possono attivare la procedura online sulla App **BeProf**, mentre i dipendenti degli studi professionali potranno inoltrare la richiesta sul sito di **Cadiprof**.





## Primo Piano 24

## Confprofessioni e BeProf

## De Lise (commercialisti): 'Necessario un confronto per una ripresa economica sostenibile'

Venerdì 13 novembre si terrà il Congresso straordinario dell' Ungdcec. Presenti Ruffini (Agenzia delle Entrate), Anedda (Cnpadc), Di Stefano (Confindustria giovani) e i parlamentari Bitonci, Conzatti, De Bertoldi, Gribaudo e Gusmeroli 'Economia, finanza e fisco: strumenti e proposte per una ripresa sostenibile del Paese' è il titolo del Congresso straordinario dell' Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed

Pubblicato Da

Venerdì 13 novembre si terrà il Congresso straordinario dell' Ungdcec. Presenti Ruffini (Agenzia delle Entrate), Anedda (Cnpadc), Di Stefano (Confindustria giovani) e i parlamentari Bitonci, Conzatti, De Bertoldi, Gribaudo e Gusmeroli 'Economia, finanza e fisco: strumenti e proposte per una ripresa sostenibile del Paese' è il titolo del Congresso straordinario dell' Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili. L' evento, patrocinato dal Cndcec, si svolgerà in digitale venerdì 13 novembre alle ore 9.30. L' intera giornata di lavori sarà trasmessa in diretta sui canali ufficiali dell' Unione ( congresso-straordinario.ungdcec.it ). 'Abbiamo fortemente voluto quest' edizione del Congresso, nonostante l' emergenza sanitaria che ci ha costretti a rinunciare all' evento 'dal vivo'. Riteniamo importante lanciare un messaggio per il futuro: una ripresa economica in Italia, dopo la fase critica, è possibile ma servirà il contributo di tutti. Noi giovani professionisti vogliamo essere in prima linea per una ripresa sostenibile: significa che tutti gli attori sociali dovranno confrontarsi per un sistema economico e fiscale più semplice e moderno'. Lo afferma Matteo De Lise (nella foto in basso ), presidente UNGDCEC. De Lise aprirà la giornata alle 9.30, insieme a Walter Anedda , presidente CNPADC. Alle 9.45 è in programma il primo workshop 'Formarsi per non fermarsi', a cura di **Fondoprofessionisti**. Interverranno Raffaele Loprete , segretario UNGDCEC e Marco Natali , presidente **Fondoprofessionisti**. A seguire, la tavola rotonda 'Internazionalizzazione, rafforzamento del capitale e misure a sostegno della ripresa: l' unione tra professionisti imprese ed istituzioni', moderata da Giulia Milan , Fondazione Centro Studi UNGDCEC. Saranno presenti Carlo De Simone , senior expert External Relations Simest; Iolanda Di Stasio , presidente del Comitato permanente per i Diritti Umani Commissione Affari Esteri e Comunitari - Commissione Giustizia; Gabriele Gori , head of risk Portfolio Management - Risk Management Department Unicredit Leasing; Andrea Gumina , consigliere del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Lauro Panella , capo Unità presso la Direzione generale per i servizi della ricerca parlamentare del Parlamento Europeo; Oreste Francesco Pepe Milizia , presidente International Union of Young Accountants; Paolo Rinaldi , dottore commercialista in Modena, docente universitario e membro del gruppo di lavoro sulle procedure di attuazione della riforma Rordorf; Lorenzo Zurino , presidente Italian Export Forum. Alle 11.45 saranno presentate le produzioni editoriali curate da Fondazione Centro Studi UNGDCEC nel



## Primo Piano 24

### Confprofessioni e BeProf

---

triennio 2018-2020, quindi si svolgerà la tavola rotonda 'Innoviamo l'impresa e riformiamo il fisco', moderata da Francesco Puccio, presidente Commissione di Studio UNGDCEC. Interverranno Paola Coppola, professore ordinario di diritto tributario presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II; Giorgio Maria Mazzoli, fondatore Coinlex; Pasquale Murgio, Fondazione Centro Studi UNGDCEC; Deborah Righetti, vicepresidente UNGDCEC; Francesco Savio, giunta UNGDCEC; Emanuele Serina, vicepresidente UNGDCEC. Alle 13.30, spazio al workshop 'Il Welfare negli Studi Professionali' a cura di **Cadiprof/Ebipro**, con Raffaele Loprete, segretario UNGDCEC, e Luca De Gregorio, direttore **Cadiprof**. Il programma proseguirà alle ore 14.00 con l'evento centrale del congresso, la tavola rotonda 'Ripresa e resilienza: il ruolo dei professionisti'. Interverranno: Massimo Bitonci, componente VI Commissione (Finanze) Camera dei Deputati; Donatella Conzatti, segretario della 5ª Commissione permanente (Bilancio) al Senato; Regina De Albertis, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Edili Ance e Vicepresidente Ance; Andrea De Bertoldi, segretario Commissione Finanze e Tesoro - Coordinatore Consulta dei Parlamentari Commercialisti; Matteo De Lise, presidente UNGDCEC; Riccardo Di Stefano, presidente dei Giovani Imprenditori Confindustria; Andrea Ferrari, presidente AIDC; Chiara Gribaudo, XI Commissione (Lavoro Pubblico e Privato) alla Camera; Alberto Luigi Gusmeroli, vicepresidente VI Commissione (Finanze) Camera dei Deputati; Maria Pia Nucera, presidente ADC; Ernesto Maria Ruffini (nella foto in alto), direttore dell'Agenzia delle Entrate; Massimiliano Salini, parlamentare Europeo; Gaetano Stella, presidente Confprofessioni. In chiusura di giornata, alle ore 16.00, il workshop 'L'impatto del Codice della Crisi sulla liquidazione dell'attivo concorsuale. Quale supporto per i professionisti?' a cura di Astebook, con Sonia Mazzucco, giunta UNGDCEC; Giovanni Colmayer, senior consultant YARD CAM S.r.l.; Salvatore Sanzo, Studio Legale LCA. L'articolo De Lise (commercialisti): 'Necessario un confronto per una ripresa economica sostenibile' proviene da Notiziedi. leggi tutto l'articolo sul sito della fonte.

# Stampa Toscana

## Confprofessioni e BeProf

### Mondo delle professioni, posti di lavoro a rischio

'Il mondo dei liberi professionisti rischia di essere dimenticato dai provvedimenti decisi dal Governo per fare fronte al crollo delle attività di lavoro a seguito della pandemia. Il decreto legge 'Ristori' tiene conto di quegli esercizi costretti alla chiusura, ma non di coloro che hanno i requisiti per supportare le imprese dal punto di vista professionale, in particolare in un momento come quello attuale. In Toscana - ricorda il presidente di **Confprofessioni** Toscana, Ivo Liserani - la platea dei professionisti che svolgono l'attività come primo lavoro consta di quasi 110mila persone, con un aumento di liberi professionisti del +15,4% dal 2011 al 2018, e con un numero di dipendenti degli studi professionali che risultavano in crescita fino all'avvento della pandemia. Si tratta di lavoratori qualificati e preparati che rischiano di trovarsi senza occupazione, ma di cui gli studi non possono fare a meno, pertanto ciascun titolare evita per quanto possibile di privarsene, consapevole della difficoltà di rimpiazzarli. Vanno potenziati gli ammortizzatori sociali e mancano misure mirate a evitare la dispersione di questi posti di lavoro. Servono indennizzi che rispecchino l'effettiva contrazione del fatturato. Come **Confprofessioni** Toscana chiediamo al neo presidente della Regione Eugenio Giani di adoperarsi al fine di individuare misure concrete di sostegno al mondo dei professionisti e di farsi portavoce delle nostre istanze presso il Governo'.

